CAMERA DEI DEPUTATI N. 1871

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati LEONE RAFFAELE, VILLA RUGGERO e DE CAPUA

Presentata il 20 dicembre 1959

Concorso speciale per titoli ed esami a posti di direttore didattico, riservato ai mutilati e invalidi di guerra e agli ex combattenti

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge, più che innovatrice, vuole essere estensiva, nel campo della scuola primaria, di provvedimenti eccezionali già adottati presso altre Amministrazioni dello Stato in favore del personale che a causa della guerra è venuto a trovarsi in una situazione di carriera inferiore a quella degli altri colleghi, che dalla guerra non sono stati danneggiati.

Il provvedimento auspicato infatti, vuole andare incontro alle giuste aspettative dei maestri ex-combattenti e mutilati o invalidi di guerra che, per cause specificatamente di guerra e quindi superiori alla loro volontà, hanno iniziato con ritardo la carriera magistrale e non hanno potuto partecipare ai concorsi direttivi speciali e ordinari banditi dalla fine della guerra ad oggi.

La serietà di intenti con cui è stato affrontato il problema (limitazione alle categorie indubbiamente e direttamente danneggiate dalla guerra, requisiti stabiliti e nessuna menzione a « posti in soprannumero ») fanno sì che la presente proposta risulti compilata con criteri innegabilmente più restrittivi che non quelli di cui all'articolo 365 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, le cui norme – stando allo spirito dell'articolo 377 del medesimo decreto – dovrebbero essere adottate per un concorso speciale a posti di direttore didattico.

L'istanza di norme agevolative per il miglioramento di carriera in favore delle citate categorie benemerite della Patria ha già trovato riscontro – tra le Amministrazioni il cui personale ha un ordinamento particolare – nelle leggi 14 dicembre 1954, n. 1152, e 3 aprile 1958, n. 471, in favore del personale ex-combattente dipendente dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Si impone pertanto anche nel campo della scuola primaria un atto di comprensione e di giustizia riparatrice che per essere veramente tale, va realizzato con un provvedimento eccezionale.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a bandire un concorso speciale per titoli ed esami a duecento posti di direttore didattico in prova, riservato agli insegnanti elementari di ruolo ex-combattenti o mutilati

e invalidi di guerra, forniti di laurea ovvero di diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica, che abbiano prestato almeno sei anni di servizio scolastico di ruolo riportando la qualifica di ottimo o distinto.

Allo stesso concorso possono partecipare anche gli insegnanti elementari i quali abbiano prestato almeno dodici anni di servizio scolastico di ruolo, di cui gli ultimi sei classificati con la qualifica di «ottimo» o «distinto», anche se sforniti di titoli universitari, purché ex-combattenti e mutilati o invalidi di guerra. Ai fini del computo della anzianità di servizio prescritta per la ammissione al concorso di cui alla presente legge è valutabile anche la decorrenza della nomina in ruolo ai fini della progressione economica, stabilita dall'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 165, purché il servizio scolastico effettivamente prestato non sia inferiore agli anni sei.

Gli esami di concorso constano di una prova scritta, concernente lo svolgimento di un tema di legislazione sulla istruzione elementare e di un colloquio il cui programma è quello stabilito dalle vigenti disposizioni per la prova orale degli ordinari concorsi per esami e titoli a posti di direttore didattico.

I vincitori del concorso saranno sistemati nell'ambito dei posti disponibili alla data del bando ed eventualmente di quelli che si renderanno vacanti successivamente.

I candidati che pure non risultando inclusi nella graduatoria dei vincitori avranno riportato nelle prove di esame e nel computo dei titoli il punteggio minimo necessario per essere dichiarati idonei, saranno inclusi in una graduatoria speciale e nominati direttori didattici in prova nel limite di un quinto dei posti che si renderanno annualmente vacanti, ultimate le nomine dei vincitori del concorso di cui alla presente legge.

Agli invalidi e mutilati di guerra inclusi nella graduatoria dei vincitori e nella graduatoria speciale degli idonei con diritto a nomina, è riservato un posto su ogni dieci o frazione di dieci di quelli, che ai sensi della presente legge, saranno destinati alla sistemazione degli aventi diritto.